



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN FRANCESCO"

Indirizzo musicale

Via Niscemi, 26- 93012 Gela

e-mail clic827008@istruzione.it - pec; clic827008@pec.istruzione.it

Tel. 0933-913030

Sito: <https://www.sanfrancesco-gela.edu.it>

Codice fiscale: 82002300851

All'attenzione dei D.S. dell'Ambito 5
Ai Docenti Neo Assunti
Ai Tutor
e p.c. all'USP Caltanissetta- enna
al referente interno Formazione ins. V. Renda
al DSGA
Atti –sito - bacheca

Oggetto: Comunicazioni ai Dirigenti e ai Neoassunti Ambito 5

Richiesta dati e informativa periodo di formazione e prova, firma patto e bilancio delle competenze a.s. 2023/24

In relazione alla prossima calendarizzazione dell'incontro propedeutico iniziale, della durata di tre ore come previsto dalla normativa vigente, per la provincia di Caltanissetta-Enna, nello specifico per l'ambito 5 che vede compartecipare le seguenti istituzioni:

CLEE014008	Circ. Didat. IV - "Capuana"
CLEE01100R	Circ. Didatti II - "Enrico Solito"
CLIC823001	I.C. "Don Bosco"
CLIC81100P	I.C. "V. Verga"
CLIC81000V	I.C. "S. Quasimodo"
CLIC83100X	I.C. "Don Milani"
CLIC82900X	I.C. " Francesco Maria Salerno"- Niscemi
CLIC81700N	I.C. " G .Carducci"- Riesi
CLIC81600T	I. C. Mazzarino
CLIC827008	I.C. "S. Francesco"- SCUOLA POLO
CLIC83300G	I.C." G.Verga" - Niscemi

CLEE02100B	2° Circolo - Niscemi
CLIS007007	Ist. Istr. Sup. "C.M.Carafa - Mazzarino-Riesi
CLIS01800N	Ist. Sup. "Eschilo"
CLIS00600B	I.I.S.S." E. Mayorana"
CLTF020005	I.T.T. "Emanuele Morselli"
CLIS00300X	Ist. Tecnico Com." L. Sturzo"
CLIC83200Q	I.C. "Ettore Romagnoli"
CLIS002004	Ist. Istr. Sup. "L. Da Vinci"- Niscemi
CLPS03000N	Liceo Scientifico " Elio Vittorini"
CLIC82400R	I.C. GELA E BUTERA

Si richiede ai dirigenti degli istituti sopra elencati di dare massima pubblicizzazione alla presente richiesta per consentire la partecipazione all'incontro propedeutico iniziale ed obbligatorio da parte di docenti, e di procedere, come noto alle prassi necessarie alla propria specifica competenza.

Si prega di diffondere il presente LINK per consentire l'auto registrazione o far compilare lo stesso ad opera della segreteria:

<https://forms.gle/fBKTvtKmWYsbVvZA9>

La data dell'incontro iniziale sarà trasmessa a breve pertanto si invita alla **compilazione entro il 27-11-2023**.

All'incontro iniziale non è necessaria la partecipazione dei docenti tutor.

Si precisa che ai docenti neoassunti assenti dal servizio per malattia NON POTRANNO ESSERE VALIDATE le presenze alle attività formative, e per l'eventuale recupero delle attività formative iniziali e Finali (3+3 ore) si daranno ulteriori chiarimenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arch. Prof. Maria Lina LA CHINA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

INFORMATIVA A. S. 23-24

Nell' informativa da diffondere ai neo immessi bisogna ricordare/chiarire:

- Obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di formazione e prova;
- Modalità di svolgimento del percorso formativo e professionale, con particolare riguardo alle funzioni attribuite ai tutor.
- "Bilancio Iniziale delle Competenze".
- "Patto per lo sviluppo professionale".
- Scheda di osservazione ad uso del docente tutor per l'attività di peer to peer.
- Registro attività peer to peer.
- Portfolio professionale.
- "Bilancio delle Competenze acquisite".
- Griglia per l'osservazione del docente neo assunto da parte del Dirigente Scolastico.

Si ricorda che il MIUR, con nota n° 30998 del 25 agosto aveva già annunciato il decreto 226/2022 che impartisce le disposizioni in merito al percorso di formazione e prova del personale docente ed educativo. *(Nota e decreto con relativo allegato A relativo ai criteri e agli indicatori di valutazione vengono trasmessi con la presente)*

In esso vengono confermate le caratteristiche portanti del modello formativo in attuazione dell'art. 1, comma 118, della Legge n. 107/2015.

Il **decreto 226/2022**, contiene indicazioni sulle modalità di svolgimento dell'anno di prova da parte del personale docente neoassunto, sui compiti dei tutor, dei dirigenti scolastici e dei Comitati per la valutazione.

Nel raccomandare dunque ai docenti in periodo di formazione e di prova e ai rispettivi tutor un'attenta e approfondita lettura del citato D.M se ne mettono in risalto alcuni degli aspetti salienti.

Il periodo di formazione e di prova è finalizzato a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:

- corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi, ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti. Il periodo suddetto assolve quindi alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica.

Sono tenuti ad effettuare l'anno di prova e formazione:

- a) i docenti neo- assunti;
- b) i docenti che non hanno potuto svolgere il periodo di formazione e prova nell'anno precedente;
- c) i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del **servizio** effettivamente prestato per **almeno centottanta giorni (180)** nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno **centoventi (120) per le attività didattiche**.

Sono computabili nei centottanta giorni tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo fruiti. Va conteggiato anche il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza.

Sono compresi nei centoventi giorni di attività didattiche sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al miglioramento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali in occasione dell'inizio dell'anno scolastico e dopo la fine delle lezioni (tra il 1° settembre fino all'inizio delle lezioni e dopo la fine delle lezioni ma comunque entro il 30 giugno).

Il superamento del periodo di un anno di prova per gli insegnanti neoimmessi per l'anno scolastico 2023/ 24 è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato nonché perfezionato da un **test finale** atto ad accertare le competenze didattiche pratiche acquisite.

Il test finale (non è una prova ulteriore) va ad integrarsi con il giudizio finale espresso dal preside e del comitato di valutazione.

Un altro aspetto importante contenuto nel D.M. n.850 del 27/10/2015 è rappresentato dal "**Bilancio delle competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione**".

Al riguardo, l'art. 5 del citato D.M. prevede quanto segue:

- 1) Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor.
- 2) Il bilancio di competenze consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta.
- 3) Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico- metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole.
- 4) Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate nonché gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

In sostanza il bilancio delle competenze del docente neo-immesso è richiesto due volte: una indicativamente dopo due mesi dalla presa di servizio e un'altra a fine anno, quando si presenta la relazione al comitato di valutazione.

Il bilancio iniziale è lo stesso di quello che andrà caricato in piattaforma.

Le competenze vanno acquisite durante l'anno scolastico, previa dichiarazione di intenti sulle competenze che già si possiedono e quelle che si dovrebbero acquisire.

Il tutor deve collaborare alla stesura del bilancio e il Dirigente deve concordare con il docente neoassunto le iniziative da intraprendere per raggiungere gli obiettivi di formazione.

Le competenze sono declinate secondo la loro natura, cioè culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale. Per il raggiungimento degli obiettivi il decreto suggerisce anche l'uso del bonus di 500 euro per favorire la partecipazione a corsi di formazione appositi, che possono essere attivati dalla scuola o da reti di scuole (naturalmente extra rispetto a quelli obbligatori previsti dal decreto).

Al termine della formazione il docente compila, un nuovo bilancio delle competenze, in cui relaziona sui progressi compiuti durante l'anno rispetto agli obiettivi iniziali prefissati.

Si ritiene opportuno sottolineare che il Bilancio delle competenze deve essere inteso come un'occasione di riflessione in vista di un miglioramento futuro, un'opportunità per la rilevazione dei bisogni formativi di ciascun docente neoassunto; una sorta di "carta di identità" del docente e allo stesso tempo il punto di partenza da cui si snoderanno le attività formative previste in suo favore.

Per le sue caratteristiche, il Bilancio delle competenze dovrà essere redatto in forma di autovalutazione strutturata dal docente neoassunto con la collaborazione del docente tutor.

Quanto sopra, al fine di consentire, come ricordato sopra, la redazione del conseguente "**Patto per lo sviluppo professionale**", che dovrà essere sottoscritto dal Dirigente scolastico e dal docente neoassunto.

Le attività formative inerenti il periodo di prova, finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti, sono organizzate in 4 fasi per una durata complessiva di **50 ore**:

- incontri propedeutici e di restituzione finale, 6 ore;
- laboratori formativi, 12 ore (DA SVOLGERE IN SCUOLA POLO);
- attività di "peer to peer" e osservazione in classe, 12 ore;
- formazione on line, 20 ore.

Si ricorda quindi che nel corso del periodo di formazione il docente neo- assunto cura la predisposizione di un proprio **portfolio** professionale (lo stesso della piattaforma indire), in formato digitale, che dovrà contenere:

- uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
- la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
- la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Si ribadisce inoltre, nel percorso di formazione del docente neo-immesso, il riconoscimento e la valorizzazione della **figura del tutor accogliente** che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento. A questo proposito si ricorda che l'art.12 del D.M. n. 850 è tutto rivolto al tema del docente tutor nei seguenti termini:

1. All'inizio di ogni anno scolastico il dirigente scolastico, sentito il parere del collegio dei docenti, designa uno o più docenti con il compito di svolgere le funzioni di tutor per i docenti neo-assunti in servizio presso l'istituto.

2. Il docente tutor appartiene, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, alla medesima classe di concorso dei docenti neo-assunti a lui affidati, ovvero è in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe affine ovvero per area disciplinare.
3. Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento.

La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe. La collaborazione inoltre può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo che intercorre tra la fine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il dirigente scolastico dovrà convocare il Comitato per la Valutazione dei docenti per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del docente neo-immesso.

Il docente tutor presenterà le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte oltre che alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo assunto.

Il dirigente scolastico dovrà presentare per ogni docente una specifica relazione comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Il parere del Comitato è obbligatorio ma non vincolante per il D.S, che può discostarsene con atto motivato. Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, del bilancio delle competenze e del parere espresso dal Comitato.

Si ricorda inoltre che lo scorso anno al fine di permettere la regolare conclusione delle operazioni relative alle prove disciplinari di cui all'articolo 6, comma 4 del D.M. 242 del 30 luglio 2021 concernente "Procedura straordinaria in attuazione dell'articolo 59, commi da 4 a 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73" e il D.M. 310 del 27 ottobre 2021 concernente "Attività formative, procedure, criteri di verifica degli standard professionali, modalità di verifica in itinere e finale inclusa l'osservazione sul campo, struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale, nell'ambito del periodo di formazione e di prova ai sensi dell'articolo 59, comma 12 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106" è stata disposta una specifica tempistica di conclusione delle procedure da parte dei Comitati di Valutazione che si sono concluse entro e non oltre il 15 giugno 2023; presumibilmente pertanto anche quest'anno si comunica che il comitato verrà convocato entro quella data fatte salve specifiche note dell'USR.